

Linee guida Riconoscimento crediti nei percorsi delle classi di concorso

Le seguenti Linee guida si riferiscono all'area trasversale, all'area disciplinare, al tirocinio diretto e indiretto.

0. Fonti

- LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI (Allegato B, DPCM 3 agosto 2023)

I percorsi di formazione disciplinati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si inseriscono armonicamente nel sistema di formazione superiore, recependo i suoi principi generali quale, tra gli altri, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti nei corsi di studio universitari o accademici. Ferma restando la coerenza con gli obiettivi formativi del percorso di formazione iniziale (di cui all'allegato A), il riconoscimento dei crediti già conseguiti avviene nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, nonché alla luce dei seguenti principi e criteri:

A) è possibile il riconoscimento delle attività formative e dei rispettivi crediti formativi acquisiti nel corso degli studi universitari o accademici purché essi siano strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del percorso di formazione iniziale di cui all'allegato A. L'individuazione dei crediti formativi da acquisire con modalità aggiuntiva è effettuata sulla base del riconoscimento, dell'attestazione e dell'eventuale certificazione delle competenze maturate dagli studenti;

B) in ogni caso, il numero dei crediti riconosciuti non può essere superiore a dodici nel caso delle attività formative relative alle scienze dell'educazione, alle didattiche disciplinari e alle attività formative relative alle competenze psico-socio-antropologiche e a quelle linguistiche e digitali considerate nel loro complesso;

C) analogamente, il numero dei crediti riconosciuti non può essere superiore a cinque nel caso delle attività di tirocinio diretto e indiretto;

D) il riconoscimento deve avvenire secondo criteri di omogeneità dei contenuti con riferimento ai settori scientifico disciplinari, tenendo conto degli obiettivi delle attività formative oggetto del riconoscimento e dei risultati di apprendimento degli studenti, senza limitazioni legate alle specifiche denominazioni degli insegnamenti, nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida ECTS 2015;

E) nel caso dei dottori di ricerca e dei dottorandi iscritti al terzo anno i consigli di corso valutano le competenze trasversali e disciplinari acquisite nel percorso del dottorato ai fini di un eventuale riconoscimento nel percorso di formazione iniziale;

F) il riconoscimento delle attività formative e dei rispettivi crediti formativi è ridotto in proporzione nel caso in cui tale riconoscimento venga effettuato con riferimento ai percorsi formativi descritti negli allegati 2, 3, 4 e 5.

- LINEE GUIDA ECTS 2015
https://education.ec.europa.eu/sites/default/files/document-library-docs/ects-users-guide_it.pdf

1. Numero massimo dei CFU riconoscibili per ciascun percorso, come da Regolamento ASFI approvato

Percorso richiesto dal corsista all'atto dell'iscrizione e immatricolazione	Numero max crediti da riconoscere in totale per la parte trasversale e disciplinare (Allegato B lett. b) e f) DPCM 3 agosto 2023)	Numero max crediti da riconoscere in totale per il tirocinio diretto e indiretto (Allegato B lett. c) e f) DPCM 3 agosto 2023)*	Riconoscibili	
			Diretto	Indiretto
Percorso 60 CFU senza richiesta di riconoscimento dei 24 CFU	12	5	Riconoscibili fino ad un max di 5, se abilitati o con servizio o tirocinio.	
Percorso 60 CFU con riconoscimento dei 24 CFU (vedi tabella successiva 1.2.)	Chi richiede questa opzione verrà ammesso automaticamente, secondo DPCM, alla frequenza dei 36CFU seguendo la ripartizione per aree dei CFU dell'Allegato 5, senza possibilità di veder riconosciuti altri CFU (vedi tabella successiva 1.2)		Riconoscibili fino ad un max di 5, se abilitati o con servizio o tirocinio.	
Percorso 30 CFU previsto dall'art. 7, comma 6 (allegato 2)	6	2	===	2
Percorso 30 CFU previsto dall'art. 7, comma 6 (allegato 2) con riconoscimento dei 24 CFU	A chi richiede questa opzione il titolo va riconosciuto fino ad un max di 6 CFU, soltanto per l'area trasversale (vedi tabella successiva 1.3)		===	2

- **TIROCINI.** Al momento, il Consiglio didattico procederà a riconoscere soltanto i CFU funzionali alle aree trasversali e disciplinari. Successivamente, prima dell'inizio delle attività di tirocinio, si procederà con la valutazione delle richieste di riconoscimento dei CFU per questa parte.

Tabella 1.2. Insegnamenti da frequentare per coloro che richiedono il riconoscimento dei CFU 24 dentro il percorso 60 CFU

ATTIVITA' FORMATIVE DPCM	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI AREA TRASVERSALE EROGATI DA UNICT	SSD	CFU
Discipline di area pedagogica	Fondamenti di pedagogia generale sociale e interculturale	M PED 01	3
Discipline di Area linguistico-digitale	Metodologie della didattica digitale	M PED 03	1
	Tecnologie della didattica digitale	INF 01	1
	Competente testuali in ambito digitale	L LIN 02	1
Metodologie didattiche: introduzione ai modelli di mediazione didattica per la scuola secondaria	Metodologie didattiche e mediazione didattica per la scuola secondaria	M PED 03	2
Didattiche delle Discipline e metodologie delle discipline di riferimento delle classi di concorso	Didattiche disciplinari	SSD della classe di concorso	13
Discipline relative all'acquisizione di competenze nell'ambito della legislazione scolastica	Legislazione scolastica e funzione docente	IUS 09	2
Tirocinio diretto e indiretto	Diretto CFU 10 / Indiretto CFU 3	=	13

Tabella 1.3. Insegnamenti da frequentare per coloro che richiedono il riconoscimento dei CFU 24 dentro il percorso 30 CFU

ATTIVITA' FORMATIVE DPCM	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTI AREA TRASVERSALE EROGATI DA UNICT	SSD	CFU
Discipline di area pedagogica	Valutazione di sistema e valutazione degli apprendimenti	M PED 04	1
	Educazione inclusiva	M PED 03	3
Discipline di Area linguistico-digitale	Metodologie della didattica digitale	M PED 03	1
	Tecnologie della didattica digitale	INF 01	1
	Competenze testuali in ambito digitale	L LIN 02	1
Metodologie didattiche: introduzione ai modelli di mediazione didattica per la scuola secondaria	Metodologie didattiche e mediazione didattica per la scuola secondaria	M PED 03	2
Discipline relative all'acquisizione di competenze nell'ambito della legislazione scolastica	Legislazione scolastica e funzione docente	IUS 09	2

2. Tabella dei titoli riconoscibili sulle aree trasversali e disciplinari, come prescritte da DPCM e approvate da Regolamento

Titoli o percorsi da riconoscere	
Titolo dei 24 CFU (come detto sopra)	Se riconosciuto ai: 1) Corsisti frequentanti i 60 CFU, per i 36 CFU rimanenti seguiranno il piano didattico e le attività di tirocinio integrale previsti dall'art. 8 e dall'Allegato 5 del DPCM 4 agosto 2023. (vedi tabella 1.2.) 2) Corsisti frequentanti i 30 CFU previsto dall'art. 7, comma 6 (allegato 2), il titolo va riconosciuto fino ad un max di 6 CFU, soltanto per l'area trasversale. (vedi tabella 1.3.)
Insegnamenti presenti nell'ambito di: corsi di laurea triennale e magistrale, master di primo e secondo livello, riconducibili alla didattica disciplinare (sia sulla parte trasversale, sia su quella disciplinare), specificata per classe di concorso richiesta e coerenti con gli obiettivi e i contenuti dell'offerta formativa.	Il richiedente deve presentare l'elenco degli insegnamenti, seguendo la compilazione del modello. Tutti i titoli presentati devono indicare: il nome esatto dell'insegnamento, il numero dei CFU, il SSD, voto (se presente) e data di conseguimento.
Dottori o dottorandi di ricerca (in quest'ultimo caso solo se iscritti al terzo anno). Vanno valutate soltanto le competenze trasversali e disciplinari acquisite durante il percorso e riconducibili alla classe di concorso (lett. e) Allegato B DPCM 3 agosto 2023).	I titoli e i percorsi vanno sempre riconosciuti. Il corsista deve esibire l'elenco degli insegnamenti frequentati (in CFU).
Diploma ITP (nel caso in cui non sia già stato valutato come titolo di accesso): vanno riconosciuti i crediti interni al percorso, se riconducibili alla classe di concorso per la quale i laboratori sono previsti in compresenza alla disciplina/e oggetto della classe di concorso richiesta (Cfr. tabella B DPR 19/2016).	Ad es. per la classe 31/C "Laboratorio di informatica industriale", gli insegnamenti collegati al titolo ITP sono le discipline ricomprese nei seguenti indirizzi: Istituto Tecnico - settore Tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazioni articolazione "Informatica" – Laboratori in compresenza nelle discipline:

	- Informatica - Sistemi e reti - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni - Gestione progetto, organizzazione d'impresa articolazione "Telecomunicazioni" – Laboratori in compresenza nella disciplina: - Informatica Istituto Professionale - settore Servizi indirizzo Servizi commerciali - Tecniche professionali dei servizi commerciali in compresenza Istituto Professionale - settore Industria e Artigianato indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica – Laboratori tecnologici ed esercitazioni – Laboratori in compresenza 2° biennio e 5° anno opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili – Laboratori tecnologici ed esercitazioni – Laboratori in compresenza 2° biennio e 5° anno
Corsi previsti dal piano di studi, inclusi i corsi liberi o singoli, acquisiti dal corsista durante o successivamente al percorso universitario, strettamente riconducibili alla classe di concorso (parte trasversale e disciplinare) e coerenti con gli obiettivi e i contenuti dell'offerta formativa.	Vanno sempre riconosciuti. Il corsista deve esibire l'elenco degli insegnamenti frequentati.

3. Riconoscimento dei CFU sull'area trasversale. Procedura.

I direttori effettuano il riconoscimento dei CFU sull'Area disciplinare e trasversale, fino al riconoscimento del tetto massimo previsto per ciascun percorso (tabella 1).

Si accertano se i richiedenti desiderino spendere il titolo dei 24 CFU, pianificando di conseguenza il piano formativo seguendo l'allegato 5, erogando complessivamente i 36CFU rimanenti. Per questi percorsi, le discipline da seguire per la parte trasversale sono indicate nelle precedenti tabelle 1.2 e 1.3, a seconda che il titolo ricada sul percorso dei 60 o 30 CFU. Per questi percorsi non sono riconoscibili ulteriori Cfu sulla parte trasversale e specialistica.

In tutti gli altri casi si procede a riconoscere i CFU richiesti sulla base della tabella 2.

Nel quadro di coerenza del percorso formativo della specifica classe di concorso, il Direttore e il Consiglio didattico si muovono in autonomia sul riconoscimento dei CFU, sia sulla parte trasversale sia su quella specialistica. Qualora, ma solo in relazione alla prima, il Direttore o il Consiglio di percorso avessero dei dubbi circa l'eventuale corrispondenza contenutistica delle discipline da convalidare richieste dai corsisti con lo specifico SSD presente nel percorso formativo offerto da UNICT, possono contattare i Colleghi elencati in tabella, riferendosi a loro esclusivamente per il settore di pertinenza.

Settori	Docenti area trasversale	mail
M-PED 01 e 04	Leo Todaro	letterio.todaro@unict.it
M-PED 03	Roberta Piazza	roberta.piazza@unict.it
M-PED 02	Stefano Lentini	stefano.lentini@unict.it
M-DEA 01	Mara Benadusi	mara.benadusi@unict.it
M-PSI	Alessia Maria Gervasi	alessiamaria.gervasi@unict.it
IUS-09	Francesca Longo	francesca.longo@unict.it
SPS	Davide Bennato	davide.bennato@unict.it
INF	Simone Faro	faro@dmi.unict.it - simone.faro@unict.it

4. Eventuali titoli, discipline, attività formative o tirocini **conseguiti all'estero** e riconducibili alla classe di concorso specifica.

- Si propone di adottare l'equivalenza 1 credito ECTS = 1 CFU.
- A titolo indicativo, e al solo fine di valutare il punteggio del corso seguito, nel caso di insegnamenti specifici conseguiti all'estero, la tabella di conversione del punteggio è la seguente:
<https://corsidilaurea.uniroma1.it/en/node/2428607>